



Information Memorandum
Salerno Energia Distribuzione S.p.a.
Salerno 18 Dicembre 2015

Indice

- Premessa.....3
- Mercato di riferimento.....4
- Le Concessioni gestite da SED.....5
- La società: Salerno Energia Distribuzione S.p.A.....7
- Analisi ambito Salerno 2..... 11
- GARE GAS – Normativa di riferimento..... 12

Premessa

Il presente *Information Memorandum* è stato redatto in connessione con la scelta di procedere alla identificazione di un partner industriale per la società Salerno Energia Distribuzione Spa (SED).

La partnership si esprimerà attraverso l'attribuzione di una quota del Capitale della Società Salerno Energia Distribuzione ricompresa tra il 40 ed il 49%.

Mercato di riferimento

Salerno Energia Distribuzione S.p.a. gestisce il servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio di 13 Comuni, 3 dei quali appartenenti all'ambito Salerno 2, 5 nell'ambito Salerno 3 - Nord e Est, 2 nell'ambito Avellino, 1 nell'ambito di Benevento e 2 nell'ambito Potenza 2 – Sud.

La tabella seguente evidenzia gli ambiti in cui Salerno Energia Distribuzione opera, descrivendo sinteticamente le principali caratteristiche dei diversi ambiti.

AMBITI IN CUI OPERA SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE

Ambiti	Cluster	Data bando	Stazione Appaltante	N° Comuni	N° Comuni Metanizzati	PDR 2012	Volumi 2012 (migliaia smc)	Lunghezza Rete 2012 (Km)	N° Operatori
Salerno 3 – Nord Est	7° No Capoluogo	11/02/2017	Non nominata	75	48	68.183	86.867	1.177	10
Avellino	7° Con Capoluogo	11/11/2016	Avellino	117	108	95.514	95.514	1.541	8
Benevento	7° Con Capoluogo	11/11/2016	Benevento	76	71	60.938	59.078	1.092	7
Potenza 2 - Sud	7° Con Capoluogo	11/11/2016	Potenza	60	58	59.935	72.518	929	12
Salerno 2 - Sele e Cilento	5° Con Capoluogo	11/03/2016	Salerno	67	11	84.536	64.642	693	6

Le concessioni gestite da SED

CONCESSIONI SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE				
COMUNE	AMBITO	INIZIO CONCESSIONE	DURATA CONCESSIONE (ANNI)	DEVOLUZIONE
Salerno	Salerno 2 - Salerno, Sele e Cilento			Onerosa
San Mango Piemonte	Salerno 2 - Salerno, Sele e Cilento	03/10/1996	20	Onerosa
Vietri Sul Mare	Salerno 2 - Salerno, Sele e Cilento	03/04/2000	30	Onerosa
Contrada	Avellino	03/03/2006	12	Onerosa
Solofra	Avellino	01/07/2014	12	Onerosa
Montesarchio	Benevento	01/12/2003	12	Gratuita (lavori adeguamento cabina)
Missanello	Potenza 2 - Sud	01/01/2007	12	Onerosa
Calvello	Potenza 2 - Sud	17/12/2013	12	Onerosa
Casalbuono	Salerno 3 - Nord e Est	23/10/2014	20	Onerosa
Buonabitacolo	Salerno 3 - Nord e Est	22/11/2010	20	Onerosa
Campagna	Salerno 3 - Nord e Est	07/01/2009	20	Onerosa
Castel San Giorgio	Salerno 3 - Nord e Est	07/01/2004	30	Onerosa
Sanza	Salerno 3 - Nord e Est	22/11/2010	20	Onerosa

Le concessioni gestite da SED

In aggiunta ai 13 comuni gestiti da Salerno Energia Distribuzione vi sono altri quattro comuni, nello specifico:

- AULETTA (Ambito: Salerno 3- Nord Est);
- CAGGIANO (Ambito: Salerno 3- Nord Est);
- PERTOSA (Ambito: Salerno 3- Nord Est);
- SASSANO (Ambito: Salerno 3- Nord Est);

per i quali è stata firmata una convenzione contenente un progetto di metanizzazione di tali territori, e conseguente gestione del servizio di distribuzione del gas naturale.

La situazione dei 4 comuni a fine 2014 risulta essere la seguente:

- **Comune di Auletta:** sono stati completati i lavori sulla rete e sulla cabina REMI. La messa in gas è prevista entro novembre 2015.
- **Comuni di Caggiano, Pertosa e Sassano:** i lavori di costruzione sono in corso. Le concessioni sono intestate all'ATI composta da SED (51% - mandataria) e Metanogas (49%).

La società: Salerno Energia Distribuzione S.p.A

Salerno Energia Distribuzione S.p.A. è stata costituita in data 19/12/2003 ed iscritta presso la Camera di Commercio di Salerno in data 27/01/2004 con numero 04080690656.

Il capitale sociale è pari a 18.112.561 € suddiviso in nr. 18.112.561 azioni del valore di 1€ ciascuna.

La Società fa parte del Gruppo Salerno Energia Holding S.p.A. che ne ha il controllo totale con una partecipazione pari al 100% e ne esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Dal 1° novembre 2004, Salerno Energia Distribuzione S.p.A. a seguito del conferimento di ramo d'azienda, è subentrata a Salerno Energia S.p.A. (conferente) nell'erogazione del servizio di distribuzione di gas naturale.

Ad oggi, quindi, Salerno Energia Distribuzione S.p.A. è una società attiva nella distribuzione di gas naturale, nonché nella gestione dei relativi impianti in 13 comuni (Salerno, San Mango Piemonte, Vietri sul Mare, Contrada, Solofra, Montesarchio, Missanello, Calvello, Casalbuono, Buonabitacolo, Campagna, Castel San Giorgio, Sanza).

La società: Il conferimento delle reti

Nel mese di luglio 2015 è avvenuto il trasferimento delle reti da Salerno Energia Holding S.p.A. a Salerno Energia Distribuzione S.p.A.

Al fine di facilitare la comparazione dei dati tra i diversi esercizi, la Società ha predisposto dei conti economici e stati patrimoniali pro-forma che ricostruiscono la situazione contabile della società simulando gli effetti del conferimento anche per gli anni 2013 e 2014. Nella pagina successiva vengono rappresentati sinteticamente gli elementi principali del C/E e dello Stato Patrimoniale.

Sempre alla pagina seguente è indicata la RAB (al netto dei contributi) che si riferisce a tutte le concessioni attualmente gestite da Salerno Energia Distribuzione S.p.A.

Dati economico-finanziari di Salerno Energia Distribuzione

Voce conto economico	Budget 2015	Consuntivo 2014 Proforma	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013 Proforma	Consuntivo 2013
Ricavi	9.295	9.325	9.926	8.940	9.339
EBITDA	4.776	4.732	1.293	4.584	865
EBT	3.071	2.987	696	2.963	423

Voce Stato Patrimoniale	Budget 2015	Consuntivo 2014 Proforma	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013 Proforma	Consuntivo 2013
Attivo	41.377**	50.186	18.592	48.188	17.536
di cui Imm. Mat.	32.109	31.394	2.867	29.793	2.096
Patrimonio Netto	20.071	18.270	1.158	16.489	1.121
Indebitamento*	6.569	8.466	1.934	9.546	2.154

RAB Netta	2014
Totale SED	31.571

La società: Salerno Energia Distribuzione S.p.A – Il Personale

La consistenza del personale al 31 dicembre 2014 è pari a n. 39 unità (n. 24 operai, n. 12 impiegati, n. 1 quadri, n. 2 dirigenti).

Il personale in carico alla Società al 31/10/2015 è così suddiviso:

Descrizione	Numero
Operai	23,00
Impiegati	14,64
Quadri	1,00
Dirigenti	2,00
Totale	40,64

Analisi ambito Salerno 2

- **67 comuni** di cui 56 non metanizzati, **11 metanizzati**, di cui 3 metanizzati e montani e 6 gpl;
- Conta circa **85 mila punti di riconsegna** e presenta una **lunghezza rete** di circa **693 km**;
- Presenta un **volume** di gas distribuito pari a **65 mln di m3**;
- E' inserito nel **quinto raggruppamento** di ambiti e come tale, stanti le regole ad oggi vigenti, il **bando** di gara dovrebbe essere emesso entro l' **11 marzo del 2016**;
- Nell'ATEM il Comune di **Salerno** è stato nominato **Stazione Appaltante**;
- Il comune con il maggior n° di PDR è **Salerno** (49 mila, ossia il 58% dell'ambito); il secondo comune è **Battipaglia** (15 mila PDR, ossia il 18% dell'ambito)

GARE GAS – Normativa di riferimento

Riforma nazionale del settore della distribuzione del gas:

D.L. N 164/00 «DECRETO LETTA», attuazione della direttiva comunitaria n. 98/30/CE

- Concessioni affidate tramite **gara**;
- Periodo di durata delle concessioni non superiore a **12 anni** (art.14.1);
- **Periodo transitorio** in cui effettuare le gare (art.15.7);
- Gare bandite dai **singoli comuni** titolari dell'affidamento della concessione o da **raggruppamenti spontanei** di essi.

2011: Riforma totale tramite 4 decreti e ulteriori regolamenti

Decreto ministeriale 19 Gennaio 2011 «DECRETO AMBITI» del 31.03.2011 G.U. 74

- Gare per l'affidamento del servizio di distribuzione come oggi si conoscono vengono sospese;
- Determinati **177 ATEM** (Ambiti Territoriali Minimi) formati da raggruppamenti di comuni;
- **Gare** non più per singoli comuni ma per **ambiti**.

Decreto ministeriale 21 Aprile 2011 «DECRETO TUTELA» del 4.05.2011 G.U. 102

- Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas;
- Parte del **personale** facente capo al gestore uscente dovrà essere **assunto** dal **nuovo gestore** per la salvaguardia dell'**occupazione** e per questioni di **efficienza e sicurezza**.

GARE GAS – Normativa di riferimento

DLGS Attuazione III pacchetto UE del 1 giugno 2011 n.93

- L'AEEG istituisce una specifica **componente tariffaria** che riconosce al **gestore entrante** l'**ammortamento della differenza tra il valore di rimborso pagato in sede di gara e il valore delle immobilizzazioni nette di località riconosciute ai fini tariffari** che potrà essere oggetto di sconto offerto in sede di gara d'ambito per l'attribuzione del relativo punteggio;
- **a regime, il rimborso spettante al gestore uscente sarà uguale al valore delle immobilizzazioni nette di località riconosciute ai fini tariffari;**
- si **bloccano le gare indette dai singoli comuni** secondo la vecchia disciplina che alla data della pubblicazione di quest'ultimo non abbiano visto la pubblicazione del bando o che, nel caso di procedure ristrette, non abbiano inviato le lettere d'invito. Queste dovranno essere aggiudicate unicamente relativamente agli ambiti determinati.

Decreto ministeriale 18 Ottobre 2011 «DECRETO COMUNI» del 28.10.2011 G.U. 252

- Determina i **comuni appartenenti a ciascun ambito** territoriale nel settore distribuzione del gas.

Decreto ministeriale 12 Novembre 2011 «REGOLAMENTO CRITERI» del 22.01.2012 G.U. 22

- Completa e porta a piena operatività la riforma.
- Nel regolamento criteri viene stabilito: **stima valore di riscatto; oneri in capo all'aggiudicatario; criteri di aggiudicazione; contratto di servizio; bando di gara tipo; disciplinare delle gare.**

GARE GAS – Normativa di riferimento

Principali aggiornamenti normativi settore distribuzione gas:

- **Decreto legge 21 Giugno 2013 n.69 «DECRETO DEL FARE» convertito con modificazioni della Legge 9 agosto 2013 n.98 «DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA»;**
- **D. Legge 23/12/13 n.145 convertita in legge n°9 del 21 febbraio 2014 «Interventi urgenti di avvio del piano -Destinazione Italia-, per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC-auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015;**
- **Decreto ministeriale 22 maggio 2014 «LINEE GUIDA»;**
- **Delibera 26 Giugno 2014 310/2014/R/GAS dell'AEEGSI “Disposizioni in materia di determinazione del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale”;**
- **Delibera 24 luglio 2014 367/2014/R/gas dell'AEEGSI “Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 per le gestioni d’ambito e altre disposizioni in materia tariffaria”;**
- **Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 116 “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”.**

GARE GAS – Normativa di riferimento

Principali aggiornamenti normativi settore distribuzione gas:

- **Delibera del 20 novembre 2014 571/14/R/GAS “Modifiche allo schema di contratto di servizio tipo relativo all’attività di distribuzione di gas naturale”;**
- **Decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, coordinato con la legge di conversione 27 febbraio 2015, n. 11 (Gazzetta Ufficiale 28/2/2015 n. 49), recante: «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative»;**
- **Determina 28 gennaio 2015 - 1/2015 – DIUC (pubblicata 29 gennaio 2015) “Disposizioni in materia di acquisizione della documentazione di cui all’articolo 9 della deliberazione 310/2014/R/gas, ai fini della verifica degli scostamenti tra VIR e RAB”;**
- **Determina 30 gennaio 2015 - 3/2015 – DIUC (pubblicata 02 febbraio 2015)
Modalità e tempistiche di invio ed elaborazione dei dati e delle rettifiche, ai fini dell’aggiornamento annuale delle tariffe e della messa a disposizione dei dati tariffari alle stazioni appaltanti;**
- **Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale della ROBIN TAX dell’11 febbraio 2015;**
- **Decreto ministeriale 20 maggio 2015 - decreto ministeriale che aggiorna il regolamento sui criteri per le gare di distribuzione gas (DM 226/11).**

